

COMUNE DI PIETRA LIGURE

Provincia di Savona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Dott. Alberto Turini

Comune di Pietra Ligure

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018	10
Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:.....	10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Finanziamento della spesa del titolo II	14
6. La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
7. Verifica della coerenza interna	16
8. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	20
A) ENTRATE CORRENTI	20
Acts s.p.a.	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità	26
Fondo di riserva di cassa	30
Altri Fondi per spese potenziali e accantonamenti	31
ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
SPESE IN CONTO CAPITALE	32
INDEBITAMENTO.....	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	35
CONCLUSIONI.....	36

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Alberto Turini revisore del Comune di Pietra Ligure nominato con delibera consigliere n° 68 del 3.11.2015;

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011;

- ❑ Ricevuti e visti in data 28 aprile 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 22 aprile 2016 con delibera n. 68 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- ❑ **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- ❑ **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - g) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
- ❑ **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- ❑ necessari per l'espressione del parere:
 - m) documento unico di programmazione (DUP);
 - n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - p) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- q) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- r) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- s) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 38 del 29.05.2015 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione, Dr. Montaldo Silvano, formulata con verbale del 7 maggio 2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Dalla relazione del sottoscritto formulata in data 2.05.2016 in merito al rendiconto 2015 risulta altresì:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 di €. 689.526,83.

	31/12/2014
Risultato di amministrazione (+/-)	689.526,83
di cui:	
a) Fondi vincolati	533.413,58
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	156.113,25
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	689.526,83

- b) a seguito del riaccertamento straordinario dei residui è emerso un avanzo di amministrazione al 01.01.2015 di euro 1.320.789,75:

	01/01/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.320.789,75
di cui:	
a) Fondi vincolati	292.141,70
b) Fondi accantonati	1.450.286,34
c) Fondi destinati ad investimento	568.470,06
d) Fondi liberi	-990.108,35
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.320.789,75

Con delibera consiliare n. 43 del 13.07.2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 6.07.2015 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 30.003,61.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 di €. 2.317.449,55.

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.317.449,55
di cui:	
a) Fondi vincolati	351.896,49
b) Fondi accantonati	1.143.431,87
c) Fondi destinati ad investimento	1.094.032,05
d) Fondi liberi	-271.910,86
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.317.449,55

Si dà atto che l'Ente ha provveduto al ripiano della quota annua di ripiano del disavanzo di amministrazione emerso in sede di riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	197.583,46	2.805.879,05	3.213.564,71
Di cui cassa vincolata			
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	78.958,09	197.953,42		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.519.572,99	1.305.117,52		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	149.507,81			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	13.196.139,34	14.301.230,71	15.136.230,71	15.236.230,71
2	Trasferimenti correnti	1.047.403,59	959.761,32	485.704,11	485.704,11
3	Entrate extratributarie	5.281.398,29	5.343.474,00	5.323.474,00	5.304.874,00
4	Entrate in conto capitale	2.370.557,97	1.639.957,97	1.232.400,00	232.400,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	547.000,00	250.000,00	1.500.000,00	940.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.035.842,40	3.995.000,00	3.995.000,00	3.995.000,00
TOTALE		29.478.341,59	26.489.424,00	27.672.808,82	26.194.208,82
	totale generale delle entrate	31.226.380,48	27.992.494,94	27.672.808,82	26.194.208,82

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
DENOMINAZIONE		PREVISIONE DEFINITIVA 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI previsione di competenza	18.477.708,98	19.250.451,92	18.694.020,74	18.706.975,35
	di cui già impegnato*		197.953,42		
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE previsione di competenza	4.495.237,27	3.327.575,49	3.514.900,00	1.989.900,00
	di cui già impegnato*		1.305.117,52		
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*				
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI previsione di competenza	1217.59183	1.419.467,53	1.468.888,08	1.502.333,47
	di cui già impegnato*				
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE previsione di competenza	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*				
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO previsione di competenza	4.035.842,40	3.995.000,00	3.995.000,00	3.995.000,00
	di cui già impegnato*				
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI previsione di competenza		31226.380,48	27.992.494,94	27.672.808,82	26.194.208,82
di cui già impegnato*			1503.070,94	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE previsione di competenza		31226.380,48	27.992.494,94	27.672.808,82	26.194.208,82
di cui già impegnato*			1503.070,94	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.213.564,71
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	20.541.785,10
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.026.671,96
3	<i>Entrate extratributarie</i>	7.629.527,72
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.780.071,16
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.346.870,45
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.074.075,35
TOTALE TITOLI		36.399.001,74
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		39.612.566,45

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	26.450.613,46
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.313.789,14
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.419.467,53
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	5.144.071,85
TOTALE TITOLI		36.327.941,98
	fondo cassa finale presunto	3.284.624,47

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2016-2017-2018)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.213.564,71			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		197.953,42	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		20.604.466,03 0,00	20.945.408,82 0,00	21.026.808,82 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		19.250.451,92 0,00 422.977,38	18.694.020,74 0,00 553.639,38	18.706.975,35 0,00 672.276,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		23.500,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		1.419.467,53 0,00	1.468.888,08 0,00	1.502.333,47 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			109.000,00	782.500,00	817.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		109.000,00	782.500,00	817.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.305.117,52	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.889.957,97	2.732.400,00	1.172.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	109.000,00	782.500,00	817.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.327.575,49 0,00	3.514.900,00 0,00	1.989.900,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	23.500,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
contributo per permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria ICI	275.000,00	400.000,00	400.000,00
recupero evasione tributaria TARSU	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Rimborso dallo Stato per consultazioni referendarie	18.600,00	18.600,00	0,00
totale	343.600,00	468.600,00	450.000,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	18.600,00	18.600,00	0,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
manifestazioni turistiche	218.000,00	197.000,00	197.000,00
Contributi ad enti, associazioni, ecc. per eventi culturali e sportivi (ex intervento 5)	94.820,00	64.500,00	64.500,00
Oneri straordinari (ex intervento 8)	40.445,51	15.800,00	15.800,00
totale	371.865,51	295.900,00	277.300,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	510.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	-
- alienazione di beni		
- avanzo economico	132.500,00	
Totale mezzi propri		642.500,00
Mezzi di terzi		
- mutui	250.000,00	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	127.557,97	
- contributi da imprese	1.000.000,00	
- contributi da famiglie	2.400,00	
Totale mezzi di terzi		1.379.957,97
TOTALE RISORSE DELL'ESERCIZIO		2.022.457,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		1.305.117,52
TOTALE RISORSE		3.327.575,49
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		3.327.575,49

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
 - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
 - la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
 - la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n° 283 del 15 ottobre 2015.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Il programma triennale dei lavori pubblici, dopo la sua approvazione consiliare dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita
- c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;
- d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
- f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2016)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		PREVISIONE Anno 2016	PREVISIONE Anno 2017	PREVISIONE Anno 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	197.953,42		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	1.305.117,52		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	14.301.230,71	15.136.230,71	15.236.230,71
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	959.761,32	485.704,11	485.704,11
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	357.002,95		
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	602.758,37	485.704,11	485.704,11
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5.343.474,00	5.323.474,00	5.304.874,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.639.957,97	1.232.400,00	232.400,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	21.887.421,05	22.177.808,82	21.259.208,82
I1) Titolo 1- Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	19.250.451,92	18.694.020,74	18.706.975,35
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	422.977,38	553.639,38	672.276,39
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	18.827.474,54	18.140.381,36	18.034.698,96

L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.327.575,49	3.514.900,00	1.989.900,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	3.327.575,49	3.514.900,00	1.989.900,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		22.155.050,03	21.655.281,36	20.024.598,96
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.235.441,96	522.527,46	1.234.609,86
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁶⁾		1.235.441,96	522.527,46	1.234.609,86

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro €. 9.700.000,00 con un incremento rispetto alla somma stanziata sul Bilancio assestato del 2015 dovuto alla minore trattenuta del MEF sul totale dell'IMU di competenza comunale per effetto della restituzione della TASI prima casa.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto in €.275.000 con un aumento di euro €. 75.000,00 rispetto alla somma stanziata in via definitiva nel corso del 2015.

TASI

Per la TASI, è previsto un gettito di € 710.000,00 pari al gettito del 2015 ridotto dell'importo dei versamenti relativi alla prima casa (€ 338.915,23 importo risultante dal sito di finanza locale) per la quale la TASI, è stata eliminata con provvedimento del governo.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha mantenuto inalterate le aliquote e le fasce di esenzione.

Il gettito previsto è € 1.030.000,00 pari alle previsioni del 2015.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di € 2.449.230,71, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

E' prevista attività di accertamento su arretrato TARSU con una previsione di entrata di € 50.000,00

C.O.S.A.P. (Canone occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito canone sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 190.000,00 con un aumento di circa € 30.000, rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	239.073,35	275.000,00	400.000,00	400.000,00
IMU	0,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale Irpef	0,00	0,00	0,00	0,00
TARSU	54.412,79	50.000,00	50.000,00	50.000,00
COSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta Pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	293.486,14	325.000,00	450.000,00	450.000,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non si ha previsione di entrata.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è ormai ridotto ad alcune poco rilevanti voci di entrata che di seguito si espongono. La previsione è stata effettuata sulla base dei dati comunicati sul sito della Finanza Locale o, in assenza di dati, sulla base dell'andamento storico.

CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	Importo
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINORE INTROITO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE DM 20/06/2014)	31.411,33
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINORI INTROITI ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	20.000,00
CONTRIBUTO ERARIALE PER GESTIONE E FUNZIONAMENTO SCUOLA MATERNA	12.056,42
CONTRIBUTO PER LA FORNITURA GRATUITA DI LIBRI SCOLASTICI (ART. 27 LEGGE 448/95)	13.728,00
CONTRIBUTO ORDINARIO DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL BILANCIO	5.000,00
CONTRIBUTO COMPENSATIVO IMU DA COLTIVATORI DIRETTI E ESENZIONE FABBRICATI RURALI (DM 24/10/2014)	7.151,13
CONTRIBUTO ART 8 C 10 DL 78 DEL 2015	357.002,95
Totale	446.349,83

CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)	Importo
CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI (EX CONTRIBUTO SVILUPPO INVESTIMENTI)	39.190,65
Totale	39.190,65

Contributi dalla regione

I contributi dalla Regione sono costituiti principalmente da fondi per lo svolgimento di funzioni distrettuali relative ai servizi sociali per un importo di € 180.000,00.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 0,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale			
SERVIZI	Entrate/proventi previsione 2016	Spese/costi previsione 2016	% copertura 2016
casa di riposo	919.000,00	1.030.106,82	89,21%
mensa scolastica	226.071,87	268.560,44	84,18%
trasporto scolastico	42.075,10	88.895,00	47,33%
parcheggi	238.060,00	0,00	
campo solare	36.000,00	78.400,00	45,92%
stabilimenti balneari	40.000,00	11.000,00	363,64%
Totale	1.501.206,97	1.476.962,26	101,64%

L'organo esecutivo con deliberazione n°68 del 22.04.2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura media del 101,64%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

-euro 300.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds di cui è assoggettata a vincolo una somma superiore al 50% come previsto dalla legge e precisamente il 50,96% pari ad € 152.900,00 come determinato con atto G.C. n° 60 in data 22 aprile 2016;

Le quote vincolate di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada sono destinate:

per € 37.500,00 (comma 4 lett. a) quota minima 25% di 150.000,00 - € 37.500,00 -) Spese per sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale

per € 39.000,00 (comma 4 lett. b) quota minima 25% di 150.000,00 - € 37.500,00 -) Spese per potenziamento attività di controllo ed accertamento violazioni in materia di circolazione : - Cap. 125/50 noleggio autovetture ed altre attrezzature € 19.000,00; cap. 125/99 prestazioni per assistenza informatica e manutenzione macchine P.M. € 5.000,00; cap. 126/99 spese manutenzione parco veicoli € 5.000,00, cap. 569 acquisto mezzi tecnici per miglioramento servizi di vigilanza € 10.000,00

per € 76.400,00 (comma 4 lett c) a comma 5 bis quota minima 50% € 75.000,00) Spese per: -miglioramento traffico stradale e sicurezza urbana cap. 124/99 € 17.000,00; Progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana, alla sicurezza stradale e potenziamento dei servizi notturni cap. 261/1 € 45.000,00; Spese previdenza complem. personale di P.M. Ex art 21 L.R. 31/2008 cap. 127/2 € 14.400,00.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

Acts s.p.a.

Ips S.C.p.a.

Servizi Ambientali s.p.a..

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo complessivo	% spesa corrente	importo spesa corrente
2013	478.000,45	0,00%	0,00
2014	396.612,36	0,00%	0,00
2015	374.470,88	0,00%	0,00
2016	360.000,00	0,00%	0,00
2017	480.000,00	0,00%	0,00
2018	230.000,00	0,00%	0,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex dpr 194/96

macroaggregati d.gs.118/2011

1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	3.801.865,19	4.109.105,41	3.947.593,39	3.936.458,39
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	324.725,12	250.165,00	247.865,00	247.100,00
103	Acquisto di beni e servizi	8.186.777,90	9.228.396,95	8.823.249,93	8.784.549,93
104	Trasferimenti correnti	4.336.114,36	4.234.847,10	4.230.948,29	4.240.948,29
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	588.484,88	536.836,89	498.624,29	498.624,29
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive entrate	0,00	33.200,00	33.200,00	33.200,00
110	Altre spese correnti	36.048,36	857.900,57	912.539,84	966.094,45
	TOTALE	17.274.015,81	19.250.451,92	18.694.020,74	18.706.975,35

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare il 100% della spesa dell'anno 2009.
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.295.372,14.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	previsione	previsione	previsione
	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	4.109.105,41	3.947.593,39	3.936.458,39
Spese macroaggregato 103	33.200,00	33.200,00	33.200,00
Irap macroaggregato 102	231.665,00	230.865,00	230.100,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	4.373.970,41	4.211.658,39	4.199.758,39
(-) Componenti escluse (B)	79.001,18	75.001,18	63.866,18
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.294.969,23	4.136.657,21	4.135.892,21
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)</small>			

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 4295.372,14.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 3.290,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	16.450,56	80,00%	3.290,11	3.290,00	3.290,00	3.290,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	71.695,54	80,00%	14.339,11	2.535,00	1.810,00	1.810,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	5.633,22	50,00%	2.816,61	9.740,00	8.900,00	8.900,00
totale	93.779,32		20.445,83	15.565,00	14.000,00	14.000,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi (per il periodo 2011-2104, come previsto dal principio contabile sono stati considerati anche gli incassi in conto residui), il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come segue:

anno 2016 € 422.977,38

anno 2017 € 553.639,38

anno 2017 € 672.276,39

capitolo 3/04						
recupero evasione ICI						
ACCERTATO	INCASSATO CP	RESIDUO INIZIALE	INCASSATO RS	di cui incassi su residui esercizio precedente	INCASSATO TOTALE	% riscosso
ANNO 2014	249.845,00	68.239,33	277.046,44	102.045,56	170.284,89	68,16%
ANNO 2013	518.945,46	293.847,33	288.937,84	181.832,00	475.679,33	91,66%
ANNO 2012	227.652,92	36.319,58	237.136,51	108.888,90	145.208,48	63,79%
ANNO 2011	207.330,90	61.832,00	256.006,72	41.117,25	102.949,25	49,65%
ANNO 2010	74.694,73	36.740,00	339.990,90	78.187,41	114.927,41	153,86%

capitolo 48/99						
proventi per il servizio di refezione scolastica						
ACCERTATO	INCASSATO CP	RESIDUO INIZIALE	INCASSATO RS	di cui incassi su residui esercizio precedente	INCASSATO TOTALE	% riscosso
ANNO 2014	113.316,46	113.316,46	0,00	0,00	113.316,46	100,00%
ANNO 2013	160.297,97	160.297,97	0,00	0,00	160.297,97	100,00%
ANNO 2012	123.841,78	123.841,78	30.323,53	30.323,53	154.165,31	124,49%
ANNO 2011	120.781,13	90.457,60	29.490,15	29.490,15	119.947,75	99,31%
ANNO 2010	113.499,15	84.009,00	50,10	0,00	84.009,00	74,02%

PREVISIONE DI BILANCIO - 2016	250.000,00	% riscosso (media)	85,42%
PREVISIONE DI BILANCIO - 2017	400.000,00		
PREVISIONE DI BILANCIO - 2018	400.000,00		

PREVISIONE DI BILANCIO - 2016	150.000,00	% riscosso (media)	99,56%
PREVISIONE DI BILANCIO - 2017	150.000,00		
PREVISIONE DI BILANCIO - 2018	150.000,00		

capitolo 10/01						
tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani - recupero partite arretrate						
ACCERTATO	INCASSATO CP	RESIDUO INIZIALE	INCASSATO RS	di cui incassi su residui esercizio precedente	INCASSATO TOTALE	% riscosso
ANNO 2014	0,00	0,00	12.789,23	3.335,49	3.335,49	
ANNO 2013	53.975,05	44.660,02	13.243,41	177,45	44.837,47	83,07%
ANNO 2012	24.272,68	23.693,49	26.632,45	13.905,67	37.599,16	154,90%
ANNO 2011	35.717,00	19.224,36	33.007,47	5.398,87	24.623,23	68,94%
ANNO 2010	35.534,00	25.637,70	48.839,18	25.728,01	51.365,71	144,55%

capitolo 49/99						
proventi per il servizio di refezione - scuola materna						
ACCERTATO	INCASSATO CP	RESIDUO INIZIALE	INCASSATO RS	di cui incassi su residui esercizio precedente	INCASSATO TOTALE	% riscosso
ANNO 2014	48.803,40	48.227,40	0,00	0,00	48.227,40	98,82%
ANNO 2013	60.774,48	60.774,48	0,00	0,00	60.774,48	100,00%
ANNO 2012	45.165,28	45.165,28	8.751,60	8.751,60	53.916,88	119,38%
ANNO 2011	42.396,36	33.644,76	10.269,72	10.269,72	43.914,48	103,58%
ANNO 2010	39.103,40	28.833,68	0,00	0,00	28.833,68	73,74%

PREVISIONE DI BILANCIO - 2016	50.000,00	% riscosso (media)	90,29%
PREVISIONE DI BILANCIO - 2017	50.000,00		
PREVISIONE DI BILANCIO - 2018	50.000,00		

PREVISIONE DI BILANCIO - 2016	68.000,00	% riscosso (media)	99,10%
PREVISIONE DI BILANCIO - 2017	68.000,00		
PREVISIONE DI BILANCIO - 2018	68.000,00		

cap 47/99							capitolo 13/01						
proventi dei servizi per il trasporto scolastico							diritti o canoni per la depurazione acque di rifiuto (legge 549/95)						
ACCERTATO	INCASSATO CP	RESIDUO INIZIALE	INCASSATO RS	di cui incassi su residui esercizio precedente	INCASSATO TOTALE	% riscosso	ACCERTATO	INCASSATO CP	RESIDUO INIZIALE	INCASSATO RS	di cui incassi su residui esercizio precedente	INCASSATO TOTALE	% riscosso
ANNO 2014	36.317,20	36.317,20	0,00	0,00	36.317,20	100,00%	628.375,00	0,00	944.485,22	479.900,37		479.900,37	76,37%
ANNO 2013	40.407,10	40.407,10	1.000,00	1.000,00	41.407,10	102,47%	703.780,00	0,00	1.002.152,17	600.950,18		600.950,18	85,39%
ANNO 2012	34.031,20	33.031,20	3.286,80	3.286,80	36.318,00	106,72%	715.000,00	0,00	1.029.545,81	665.547,77		665.547,77	93,08%
ANNO 2011	36.865,60	33.578,80	10.933,20	10.933,20	44.512,00	120,74%	745.000,00	0,00	1.105.373,14	710.611,67		710.611,67	95,38%
ANNO 2010	33.777,40	22.844,20	0,00	0,00	22.844,20	67,63%	500.000,00	0,00	1.160.727,12	448.273,84		448.273,84	89,65%
PREVISIONE DI BILANCIO - 2016		40.000,00		% riscosso (media)		99,51%	PREVISIONE DI BILANCIO - 2016		725.200,00		% riscosso (media)		87,98%
PREVISIONE DI BILANCIO - 2017		40.000,00					PREVISIONE DI BILANCIO - 2017		725.200,00				
PREVISIONE DI BILANCIO - 2018		40.000,00					PREVISIONE DI BILANCIO - 2018		725.200,00				
capitolo 10/99 e 10/02							capitolo 13/99						
tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni							diritti o canoni per la depurazione acque di rifiuto (legge 650/79 e s.m.i.)						
ACCERTATO	INCASSATO CP	RESIDUO INIZIALE	INCASSATO RS	di cui incassi su residui esercizio precedente	INCASSATO TOTALE	% riscosso	ACCERTATO	INCASSATO CP	RESIDUO INIZIALE	INCASSATO RS	di cui incassi su residui esercizio precedente	INCASSATO TOTALE	% riscosso
ANNO 2014	2.358.015,50	20.968,81	2.411.707,76	2.187.443,75	2.208.412,56	93,66%	471.625,00	0,00	708.779,68	360.125,77		360.125,77	76,36%
ANNO 2013	2.366.074,41	154.884,26	538.188,10	221.841,94	376.726,20	15,92%	528.220,00	0,00	686.664,44	451.047,43		451.047,43	85,39%
ANNO 2012	2.486.513,61	2.262.751,49	407.549,70	73.267,37	2.336.018,86	93,95%	536.641,12	0,00	628.334,97	460.321,64		460.321,64	85,78%
ANNO 2011	2.051.009,55	1.852.119,25	331.351,40	122.692,00	1.974.811,25	96,28%	560.000,00	0,00	360.647,17	241.750,79		241.750,79	43,17%
ANNO 2010	2.028.547,96	1.856.927,46	291.266,37	131.199,13	1.988.126,59	98,01%	180.000,00	0,00	379.746,32	152.596,93		152.596,93	84,78%
PREVISIONE DI BILANCIO - 2016		2.399.230,71		% riscosso (media)		79,56%	PREVISIONE DI BILANCIO - 2016		544.600,00		% riscosso (media)		75,09%
PREVISIONE DI BILANCIO - 2017		2.399.230,71					PREVISIONE DI BILANCIO - 2017		544.600,00				
PREVISIONE DI BILANCIO - 2018		2.399.230,71					PREVISIONE DI BILANCIO - 2018		544.600,00				

capitolo 44/99						
proventi da privati sanzioni amministrative violazioni norme del codice della strada art. 208						
ACCERTATO	INCASSATO CP	RESIDUO INIZIALE	INCASSATO RS	di cui incassi su residui esercizio precedente	INCASSATO TOTALE	% riscosso
ANNO 2014	226.555,00	179.922,33	29.345,07	29.345,07	209.267,40	92,37%
ANNO 2013	244.680,38	215.335,31	32.931,58	32.931,58	248.266,89	101,47%
ANNO 2012	318.724,83	285.793,25	30.015,49	30.015,49	315.808,74	99,09%
ANNO 2011	282.495,95	252.480,46	16.198,57	16.198,57	268.679,03	95,11%
ANNO 2010	306.789,26	290.590,69	34.748,09	34.748,09	325.338,78	106,05%
PREVISIONE DI BILANCIO - 2016			300.000,00	% riscosso (media)		98,82%
PREVISIONE DI BILANCIO - 2017			300.000,00			
PREVISIONE DI BILANCIO - 2018			300.000,00			
capitolo 75/99						
proventi casa di riposo santo spirito						
ACCERTATO	INCASSATO CP	RESIDUO INIZIALE	INCASSATO RS	di cui incassi su residui esercizio precedente	INCASSATO TOTALE	% riscosso
ANNO 2014	692.914,84	603.188,22	87.716,05	71.834,15	675.022,37	97,42%
ANNO 2013	678.164,32	588.089,72	73.148,14	73.148,14	661.237,86	97,50%
ANNO 2012	693.724,02	620.575,88	104.221,94	104.221,94	724.797,82	104,48%
ANNO 2011	675.909,15	572.678,76	51.622,50	40.291,44	612.970,20	90,69%
ANNO 2010	644.248,52	603.957,08	80.595,18	62.038,50	665.995,58	103,38%
PREVISIONE DI BILANCIO - 2016			734.000,00	% riscosso (media)		98,69%
PREVISIONE DI BILANCIO - 2017			734.000,00			
PREVISIONE DI BILANCIO - 2018			734.000,00			

capitolo 60/99						
proventi dell'acquedotto comunale						
ACCERTATO	INCASSATO CP	RESIDUO INIZIALE	INCASSATO RS	di cui incassi su residui esercizio precedente	INCASSATO TOTALE	% riscosso
718.800,00	0,00	909.923,58	564.928,64		564.928,64	78,59%
750.000,00	0,00	1.118.248,12	695.029,82		695.029,82	92,67%
710.000,00	0,00	1.295.576,18	837.866,78		837.866,78	118,01%
760.000,00	0,00	1.835.159,92	1.267.349,74		1.267.349,74	166,76%
780.000,00	0,00	1.797.753,38	732.996,39		732.996,39	93,97%
PREVISIONE DI BILANCIO - 2016			720.000,00	% riscosso (media)		110,00%
PREVISIONE DI BILANCIO - 2017			720.000,00			
PREVISIONE DI BILANCIO - 2018			720.000,00			

	PREVISIONE DI BILANCIO		FONDO RISCHI		
			Metodo utilizzato	% RISCOSSO	IMPORTO FCDE
capitolo 3/04	ANNO 2016	250.000,00	METODO 1	85,42%	20.041,64
recupero evasione ICI	ANNO 2017	400.000,00			40.812,07
	ANNO 2018	400.000,00			49.557,52
capitolo 48/99	ANNO 2016	150.000,00	METODO 1	99,56%	360,85
proventi per il servizio di refezione scolastica	ANNO 2017	150.000,00			459,27
	ANNO 2018	150.000,00			557,68
capitolo 10/01	ANNO 2016	50.000,00	METODO 1	90,29%	2.669,29
tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani - recupero partite arretrate	ANNO 2017	50.000,00			3.397,28
	ANNO 2018	50.000,00			4.125,27
capitolo 49/99	ANNO 2016	68.000,00	METODO 1	99,10%	335,52
proventi per il servizio di refezione - scuola materna	ANNO 2017	68.000,00			427,03
	ANNO 2018	68.000,00			518,54
cap 47/99	ANNO 2016	40.000,00	METODO 1	99,51%	107,03
proventi dei servizi per il trasporto scolastico	ANNO 2017	40.000,00			136,22
	ANNO 2018	40.000,00			165,41
capitolo 13/01	ANNO 2016	725.200,00	METODO 1	87,98%	47.956,48
diritti o canoni per la depurazione acque di rifiuto (legge 549/95)	ANNO 2017	725.200,00			61.035,52
	ANNO 2018	725.200,00			74.114,56
capitolo 10/99 e 10/02	ANNO 2016	2.399.230,71	METODO 1	79,56%	269.675,80
tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni	ANNO 2017	2.399.230,71			343.223,74
	ANNO 2018	2.399.230,71			416.771,69
capitolo 13/99	ANNO 2016	544.600,00	METODO 1	75,09%	74.599,31
diritti o canoni per la depurazione acque di rifiuto (legge 650/79 e s.m.)	ANNO 2017	544.600,00			94.944,57
	ANNO 2018	544.600,00			115.289,84
capitolo 44/99	ANNO 2016	300.000,00	METODO 1	98,82%	1.955,07
privati sanzioni amministrative violazioni norme del codice della strada	ANNO 2017	300.000,00			2.488,27
	ANNO 2018	300.000,00			3.021,47
capitolo 60/99	ANNO 2016	720.000,00	METODO 1	110,00%	0,00
proventi dell'acquedotto comunale	ANNO 2017	720.000,00			0,00
	ANNO 2018	720.000,00			0,00
proventi casa di riposo santo spirito	ANNO 2016	734.000,00	METODO 1	98,69%	5.276,38
capitolo 75/99	ANNO 2017	734.000,00			6.715,40
	ANNO 2018	734.000,00			8.154,41
				TOTALE 2016	422.977,38
				TOTALE 2017	553.639,38
				TOTALE 2018	672.276,39

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in Bilancio:

per l'anno 2016 in euro 109.474,07 pari allo 0,56% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 80.096,85 pari allo 0,42% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 75.014,45 pari allo 0,40% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari a euro 100.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

Altri Fondi per spese potenziali e accantonamenti

Sono previsti accantonamenti per:

⇒ fondo ripiano disavanzo per riaccertamento straordinario dei residui alla data del 01.01.2015 di € 33.003,61 per gli anni 2016, 2017, 2018

a fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzazioni di servizi pubblici locali.

Il Comune di Pietra Ligure detiene partecipazioni in relazione al capitale sociale, come definito dall'art. 2359 del C.C., nelle seguenti Società :

ACTS s.p.a.

Servizi Ambientali S.p.a.

IPS S.C. p.a.

Non sono previsti per il triennio 2016 – 2018 interventi del Comune per assicurare l'equilibrio economico delle elencate società.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente non ha debiti nei confronti delle proprie partecipate ACTS s.p.a. e IPS S.C. p.a..

In merito ai rapporti debiti/crediti con Servizi Ambientali S.p.a. si rimanda al prospetto già evidenziato con la relazione al consuntivo 2015.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato con deliberazione consiliare n. 30 in data 6/05/2015 il piano di razionalizzazione delle partecipazioni che ha confermato il mantenimento della partecipazione del Comune di Pietra Ligure nel capitale sociale delle citate Società.

Ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, il piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, deve indicare le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 3.327.575,49, per l'anno 2016, 3.514.900,00, per l'anno 2017 1.989,900,00, per l'anno 2018 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 sono finanziate con indebitamento per euro **2.690.000,00** così distinto:

TIPOLIGIE DI FINANZIAMENTO	anno 2016	anno 2017	anno 2018	Totale triennio
apertura di credito	0,00	0,00	0,00	0,00
assunzione mutui	250.000,00	1.500.000,00	940.000,00	2.690.000,00
assunzione mutui flessibili	0,00	0,00	0,00	0,00
prestito obbligazionario	0,00	0,00	0,00	0,00
prestito obbligazionario in pool	0,00	0,00	0,00	0,00
cartolarizzazione di flussi di entrata	0,00	0,00	0,00	0,00
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	0,00	0,00	0,00	0,00
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
cessione o cartolarizzazione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
leasing	0,00	0,00	0,00	0,00
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	250.000,00	1.500.000,00	940.000,00	2.690.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	13.785.084,82
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.327.615,32
3) Entrate extratributarie (titolo III)	4.500.998,74
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	19.613.698,88
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	1.961.369,89
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	536.836,89
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.424.533,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	24.677.961,77
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	250.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	24.927.961,77
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

	2016	2017	2018
Interessi passivi	536.836,89	498.624,29	498.624,29
entrate correnti	20.604.466,06	20.945.408,82	21.026.808,82
% su entrate correnti	2,61%	2,38%	2,37%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Ho messo il totale entrate correnti dell'esercizio non del 2014 perché il prospetto diceva così verificare se è corretto

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.534.086,07 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	23.992.971,90	22.078.039,62	20.292.098,71	19.254.506,88	18.085.039,35	18.116.151,27
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	150.000,00	250.000,00	1.500.000,00	940.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.914.932,28	1.785.940,91	1.187.591,83	1.419.467,53	1.468.888,08	1.502.333,47
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	22.078.039,62	20.292.098,71	19.254.506,88	18.085.039,35	18.116.151,27	17.553.817,80

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	758.984,91	694.756,24	588.484,88	536.836,49	498.624,29	498.624,29
Quota capitale	1.914.932,28	1.785.940,91	1.187.591,83	1.419.467,53	1.468.888,08	1.502.333,47
Totale	2.673.917,19	2.480.697,15	1.776.076,71	1.956.304,02	1.967.512,37	2.000.957,76

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata"

- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

Pietra Ligure, 06 maggio 2016

f.to L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Alberto Turini